

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*", pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;

**VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

**VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "*Norme in materia ambientale*";

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*", articolo 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilita’ regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

**VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;

**VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;

**VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 20 novembre 2023, n. 381/GAB;

**VISTA** l’istanza n.1873 acquisita al protocollo D.R.A. al n.11458 del 20 febbraio 2023 con la quale la Ditta F.lli Polizzi s.n.c. di Lindiner Vincenza e C. (di seguito *proponente*) (Cod. Fisc. – P. I.V.A. 04081270821) con sede legale in C.da Canale s.n.c. nel territorio comunale di Giardinello (PA), ha richiesto l’attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto riguardante il rinnovo dell’Autorizzazione n.15/12 – 135 R<sub>1</sub> PA del 22.08.2012 (*erroneamente indicata nell’istanza n.15/12 – 109 R<sub>1</sub> PA del 22.08.2012*) rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo per la coltivazione di una cava di sabbia sita nella C.da Raitano del Comune di San Cipirello (PA) ricadente catastalmente nelle particelle 14 e 24 del foglio di mappa n. 14 del N.C.T. di San Cipirello, ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- avviso al pubblico
- Studio Preliminare Ambientale
- scheda di sintesi non tecnica del progetto
- Relazione Geomineraria
- Tav. 1 - Configurazione Iniziale Generale
- Tav. 2 - Configurazione Iniziale
- Tav. 3 - 1a Configurazione Intermedia
- Tav. 4 - 2a Configurazione Intermedia
- Tav. 5 - Configurazione Finale
- Tav. 6 - Sezioni
- Autorizzazione Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
- Proroga Autorizzazione Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
- Autorizzazione ARPA per abbattimento emissioni polveri in atmosfera
- Relazione Geologica
- Allegati alla Relazione Geologica
- Visura Camerale F.lli Polizzi s.n.c. di Lindiner Vincenza e C.
- dichiarazione conformità urbanistica
- lettera affidamento incarico
- ricevuta oneri istruttori
- elenco elaborati
- Shape Files (Zip)

**VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell’art.91 della L.R. 9/2015 e allegata all’istanza;

**APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che in data 07 marzo 2023 è avvenuta la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito del Dipartimento dell’Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://sivvi.regione.sicilia.it>. (classifica PA064\_B0001 Cod. Procedura n.2369);

**VISTA** la nota protocollo n.15486 del 07 marzo 2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 18232 del 15 marzo 2023 con la quale il proponente ha comunicato il numero corretto del provvedimento autorizzatorio rilasciato dal Distretto Minerario di Palermo per il quale chiede il rinnovo;

**PRESO ATTO** che sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con nota protocollo n. 7859 del 04 maggio 2023 acquisita in pari data al prot. D.R.A. al n. 31530;

**ACQUISITO** con nota protocollo n. 36465 del 19 maggio 2023 (prot. D.R.A. n. 16076 del 19 maggio 2023) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;

**VISTA** la nota del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n.38061 del 20 novembre 2023 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 84498 del 21 novembre 2023;

**VISTA** la nota della Città Metropolitana di Palermo prot. n. 1686 del 10 gennaio 2024, acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 1544, con la quale è stato espresso parere positivo al progetto e sono stati richiesti chiarimenti;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 4934 del 25 gennaio 2024 di riscontro del proponente alla nota prot. n. 1686 del 10 gennaio 2024 di cui al visto superiore;

**VISTA** la nota della Città Metropolitana di Palermo prot. n. 7670 del 30 gennaio 2024, acquisita al protocollo D.R.A. al n.6317 del 31 gennaio 2024, con la quale è stato preso atto dei chiarimenti prodotti dal proponente;

**ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 18952 del 25 marzo 2024 il parere n. 109/2024 reso nella seduta del 15 marzo 2024 dalla C.T.S. composto da n.26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stata espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo al rinnovo dell'Autorizzazione n.15/12 – 135 R1 PA del 22.08.2012 rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo per la coltivazione di una cava di sabbia sita nella C.da Raitano del Comune di San Cipirello (PA) a condizione che si ottemperino le 7 (sette) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

**RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo al rinnovo dell'Autorizzazione n.15/12 – 135 R1 PA del 22.08.2012 rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo per la coltivazione di una cava di sabbia sita nella C.da Raitano del Comune di San Cipirello (PA) proposto dalla Ditta F.lli Polizzi s.n.c. di Lindiner Vincenza e C.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A termine della vigente normativa;**

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

si dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto per il rinnovo dell'Autorizzazione n.15/12 – 135 R<sub>1</sub> PA del 22.08.2012 rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo per la coltivazione di una cava di sabbia sita nella C.da Raitano del Comune di San Cipirello (PA) ricadente catastalmente nelle particelle 14 e 24 del foglio di mappa n. 14 del N.C.T. di San Cipirello proposto dalla Ditta F.lli Polizzi s.n.c. di Lindiner Vincenza e C. (Cod. Fisc.- P. I.V.A. 04081270821) con sede legale in C.da Canale s.n.c. nel territorio comunale di Giardinello (PA) con le seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	Ante Opera
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre i seguenti elaborati: – un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali e impermeabilizzare le aree adibite ai ricambi delle macchine ed agli oli esausti e batterie dei mezzi operativi. – Tavole cartografiche con la rappresentazione delle aree di sosta degli auto-mezzi e di deposito dei rifiuti;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione Esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.2</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Acque superficiali</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere integrato l'elaborato progettuale, inerente l'eventuale impianto delle acque provenienti dalle piattaforme di lavaggio dei mezzi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Sicilia
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.3</b>
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo, Sottosuolo</b>
Oggetto della Prescrizione	I cumuli di terreno vegetale devono essere realizzati con modalità tali da limitare il dilavamento ad opera del ruscellamento delle acque superficiali e mantenuti con altezza non superiore ai 3 m, ed essere gestiti in modo da garantirne la stabilità e da salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.4</b>
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rumore, Vibrazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;</li> <li>- dovranno essere effettuati dei controlli sui silenzianti degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.</li> <li>- gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.</li> </ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.5</b>
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà assicurare che eventuali rifiuti derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera e delle attrezzature presenti nel sito, siano gestiti conformemente alla vigente disciplina di settore.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Sicilia
Enti coinvolti	Arpa Sicilia

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.6</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Piano di recupero ambientale</b>

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.6</b>
Oggetto della prescrizione	Per l'area in esame il proponente dovrà produrre piano di recupero corredato di piano di manutenzione quinquennale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	In corso operam – post operam
Fase	Fase di esercizio – Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	<b>Piano di Manutenzione</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare – entro 6 mesi dall'avvio dell'attività di recupero una relazione e un report fotografico relativo alle attività già eseguite; – fino al termine delle opere di recupero ambientale, dovrà presentare con cadenza annuale un report corredato da una adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio e Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 109/2024 reso nella seduta del 15 marzo 2024 dalla C.T.S. composto da n. 26 (ventisei) pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

### **Articolo 3**

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

### **Articolo 4**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

### **Articolo 5**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

### **Articolo 6**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

### **Articolo 8**

Resta valido quanto previsto dall'art.12 della L.R. n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

### **Articolo 9**

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. 152/2006, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato ed in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n.2369, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 09.04.2024

*f.to*  
Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*